



Segreteria di Coordinamento del Banco di Sardegna

CERUME E PASSERELLE

Care colleghe e cari colleghi, finita la pausa estiva ci accingiamo ad entrare in un periodo che si preannuncia abbastanza movimentato, con cambiamenti ai vertici manageriali del Banco, vedi Area Affari dove arriva un nuovo direttore dalla capogruppo Bper, presentazione Piano Industriale ad ottobre, avvicendamenti a fine anno anche al Servizio del Personale, insomma il lavoro sindacale non mancherà.

Nel frattempo, assistiamo a comportamenti e situazioni che non si addicono alla tradizione della nostra azienda Banco di Sardegna, almeno quella che i più anziani anagraficamente e lavorativamente sono stati abituati a conoscere, attenta ai bisogni del personale sia dal punto di vista contrattuale sia dalle normali dotazioni che servono per portare avanti la quotidiana attività lavorativa senza creare ulteriori stress, bastano già le “buone pressioni commerciali”, così come le aveva definite un ex capo Area Affari di capogruppo.

Assistiamo purtroppo ad episodi singoli ma che, se sommati, ci portano a fare una riflessione sulla reale volontà di investire sulle nostre filiali, almeno su alcune, visto che si parla tanto di chiusure di sportelli non produttivi secondo l'azienda ma di cui non abbiamo mai avuto reali riscontri in termini economici e finanziari su questa pseudo non utilità a tenerli aperti.

Ultimi in ordine di tempo ma non meno importanti di tanti altri sono i mancati investimenti sugli impianti di climatizzazione della filiale di Livorno, già oggetto in passato di interventi tampone su una macchina che andrebbe completamente sostituita essendo in servizio da parecchi anni. Che ci sia in serbo una cessione della nostra storica filiale di Livorno come recentemente avvenuto per altre nostre unità produttive della penisola? Oggi, ci comunica il nostro Rsa, stanno lavorando con 31 gradi all'interno, se qualcuno accuserà dei malori andremo a vedere di chi sono le responsabilità.

Che dire poi della situazione di Loceri, piccola filiale dell'Ogliastra dove, nonostante i nostri ripetuti solleciti, non è stata installata una riserva idrica in un periodo in cui la zona è caratterizzata da una fortissima siccità che ha costretto i comuni a chiudere l'erogazione dell'acqua in certe ore della giornata. Forse anche Loceri è a rischio chiusura, vedremo.

Oggi però abbiamo avuto la ciliegina sulla torta, in una filiale sempre dell'Ogliastra, ad una richiesta di sostituzione di un apparecchio telefonico non funzionante, è stato inviato un telefono che, se portato in qualche laboratorio di analisi, sicuramente avrebbero estrapolato diversi Dna, tanto era il cerume di cui era ricoperta la cornetta per non parlare del resto, tastiera compresa.

Ci stiamo domandando come mai queste disfunzioni arrivano in un momento in cui il sistema bancario dichiara utili stratosferici, evidentemente il passaggio di competenze e fornitori in maniera accentrata per risparmiare sui costi operativi sta portando a queste situazioni allarmanti. Non sempre i centri unici di costo sono sintomo di risparmi, ma, come evidenziato, generano pericolose derive a discapito delle lavoratrici e lavoratori che tutti i giorni, fra mille difficoltà, aprono e chiudono le serrande delle filiali, con l'aiuto del centro e del semicentro, per portare utili alla nostra azienda.

Ma la pazienza ha un limite oltre il quale non si può andare, invitiamo i vertici aziendali a impartire direttive precise su chi, cosa e come affrontare certe problematiche, non siamo disposti a tollerare situazioni che peggiorano il non già idilliaco clima aziendale.

Ci permettiamo di dare un consiglio ai vertici aziendali, evitiamo inutili passerelle su tappeti rossi che mal si addicono al nostro mestiere, non siamo né registi o registe, né attori ed attrici, facciamo i bancari e lo sappiamo fare anche bene, visti i risultati ottenuti in periodi non facili, vedi il Covid tanto per citarne uno.

E poi tra viaggi, hotel, parrucchieri, vestiti e trucchi vorremmo sapere chi paga tutto ciò e soprattutto quanti nuovi NDG porteranno i partecipanti.

Sassari, 29.08 2024

La Segreteria di coordinamento First Cisl Banco di Sardegna